



ASSISOVETRO

Memoria

Bilancio di previsione dello
Stato per l'anno finanziario
2023 e bilancio pluriennale per
il triennio 2023-2025

Atto Camera 643



L'INDUSTRIA DEL VETRO IN ITALIA
un settore al centro della transizione

1. INDUSTRIA DEL VETRO IN ITALIA
2. CARO ENERGIA E TRANSIZIONE: IMPATTI
3. PROPOSTE DEL SETTORE PER LA DECARBONIZZAZIONE
4. PROPOSTE LEGGE DI BILANCIO 2023

L'INDUSTRIA DEL VETRO IN ITALIA



2° MANIFATTURA IN UE
SETTORE BASE PER MOLTE
FILIERE MADE IN ITALY
PRODUZIONE

5,45 MLN/TON V. FUSO

16% PROD. UE



€6,7 MLD FATTURATO

€ 2,45 MLD di VAL

16% EXPORT

«DIRETTO»



28.800 ADDETTI DIRETTI
ALTAMENTE PROFESSIONALIZZATI E
CON FORTE RETENTION E
OCCUPAZIONE IN CRESCITA

22.000 IN AZIENDE DI MEDIE -
GRANDI DIMENSIONI



11%
DEL FATTURATO ANNUO
TASSO DI
INVESTIMENTO IN
IMPIANTI E MACCHINARI



32 AZIENDE DI PRODUZIONE DI
GRANDI DIMENSIONI

60 STABILIMENTI

> 300 AZ. DI TRASFORMAZIONE

ASSOVETRO

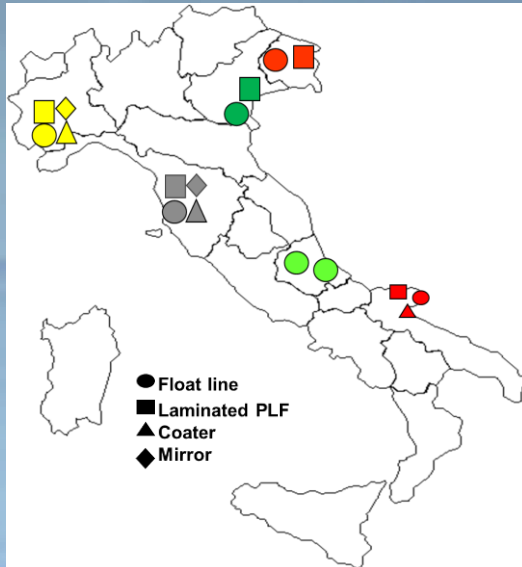
27 Az. di produzione

53 Stabilimenti

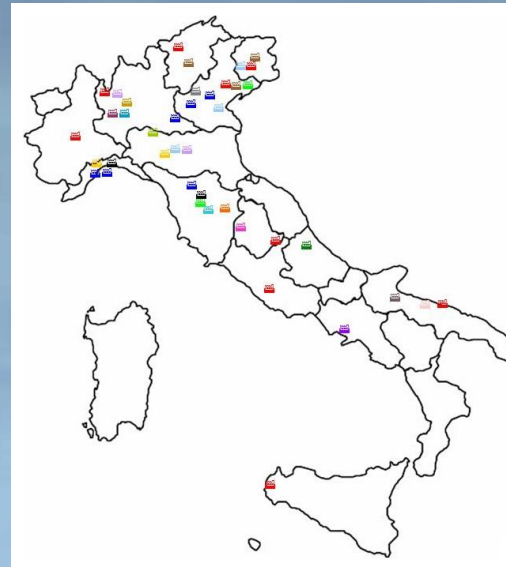
41 Az. di trasformazione

DOVE SIAMO E DOVE RICICLIAMO

DISTRIBUZIONE DELLE AZIENDE DELLA PRODUZIONE E DEL RICICLO



**VETRO
PIANO**
4 AZIENDE
6 SITI



VETRO CAVO
20 AZIENDE
42 SITI



**TRATTAMENTO
RACCOLTA**
19 SITI
(2 IN COSTRUZIONE)

+ TUBI DI VETRO, ISOLATORI IN VETRO PER A.T., FIBRE DI RINFORZO E ISOLANTI, VETRI TECNICI, DISPLAY

IL VETRO: UN MATERIALE, MILLE USI

UN SETTORE STRATEGICO PER NUMEROSE FILIERE DEL MADE IN ITALY



BEER



PHARMA



FOOD



WINDOWS



AUTO



TUBES



WINE



PERFUMERY



WATER



FLOOR



TRANSPORT



FIBERS



SPIRITS



COSMETICS



DAIRY



FACADE



APPLIANCES



INSULATORS



OILS



SAUCE

**HOLLOW
GLASS**



**GREENH
OUSE**

**FLAT
GLASS**

**SPECIAL
GLASS**

IL PROCESSO PRODUTTIVO

MATERIE PRIME



MATERIE PRIME
VERGINI

ROTTAME

INTERNO ED ESTERNO



FUSIONE

$T > 1550^{\circ}\text{C}$

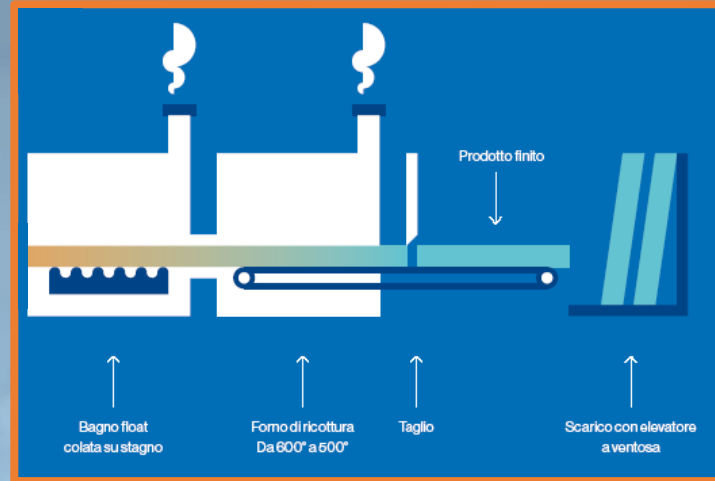
NO
INTERROMPIBILE
!!!



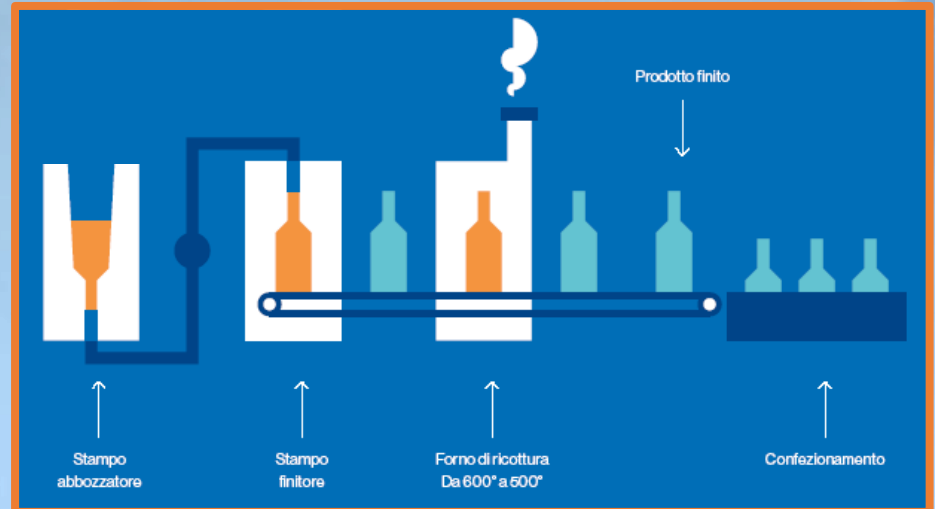
90% GAS
10% E.E.

ca. 27% COSTI
OPERATIVI

FORMATURA



PROCESSO FLOAT PER VETRO PIANO



LINEA IS PER VETRO CAVO

AGENDA

1. INDUSTRIA DEL VETRO IN ITALIA
2. CARO ENERGIA E TRANSIZIONE: IMPATTI
3. PROPOSTE DEL SETTORE PER LA DECARBONIZZAZIONE
4. PROPOSTE LEGGE DI BILANCIO 2023

CONSUMI ED EMISSIONI

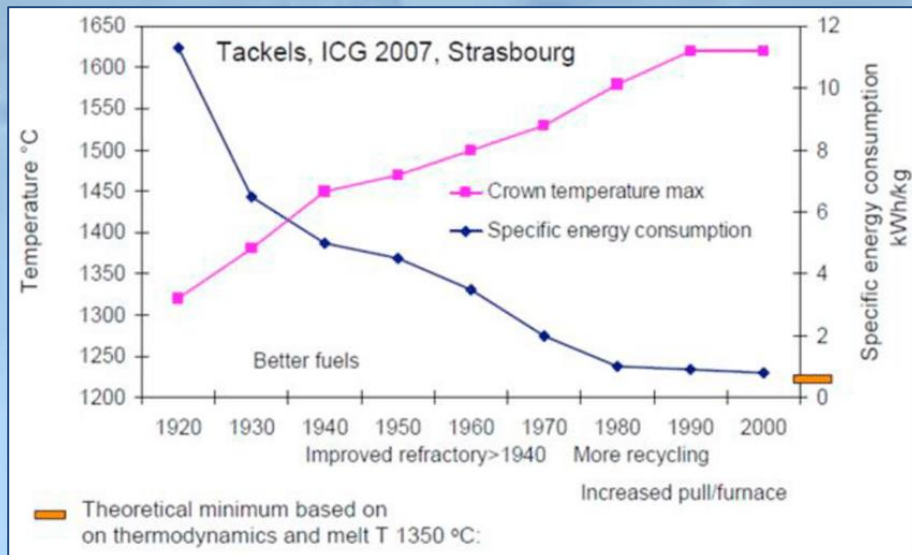


- 1,08 MLD Smc / anno DI GAS NATURALE
- 3 TWh / anno DI ENERGIA ELETTRICA
- 2,7 Mln t / anno DI CO2eq
- 0,5 t CO2 / t vetro prodotto

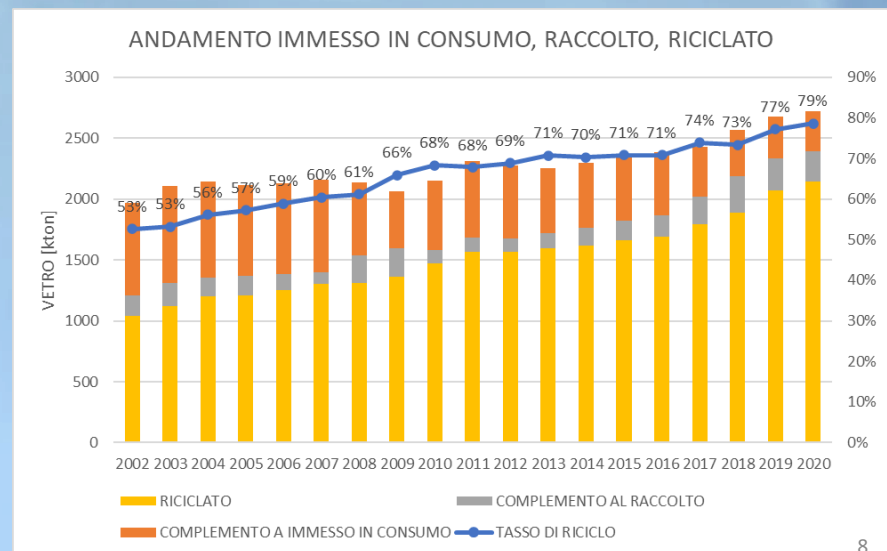
attraverso

Fuel switch: OGGI 70% GAS / 30% E.E. (riferito a tutte le lavorazioni)

Efficienza forni

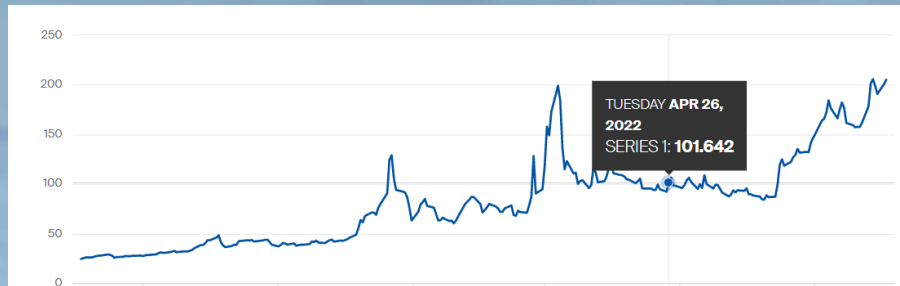


Riciclo



CARO ENERGIA -FOCUS

PREZZI ENERGIA GAS NATURALE, ENERGIA ELETTRICA E CO2



TTF GAS FUTURES (FEB22)

| | | | | |
|-------|----------|-------|-------|--------|
| min | 04/08/21 | 24,29 | €/MWh | 8,43 x |
| max | 02/08/22 | 205 | €/MWh | |
| today | | 205 | €/MWh | |



IT POWER FINANCIAL BASE FUT (FEB22)

| | | | | |
|-------|----------|-------|-------|-------|
| min | 04/08/21 | 81,81 | €/MWh | 6,3 x |
| max | 02/08/22 | 511 | €/MWh | |
| today | | 511 | €/MWh | |

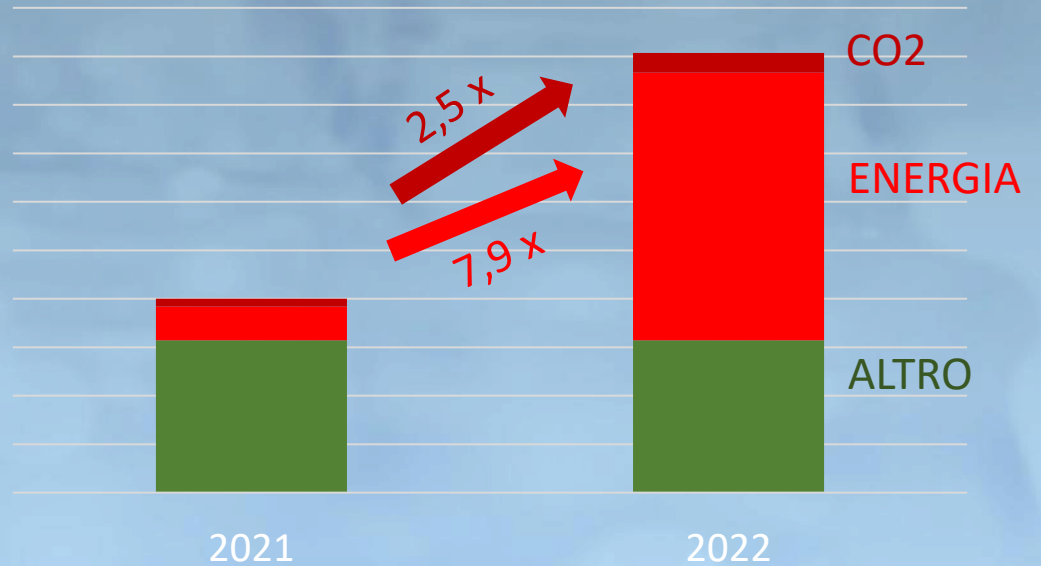
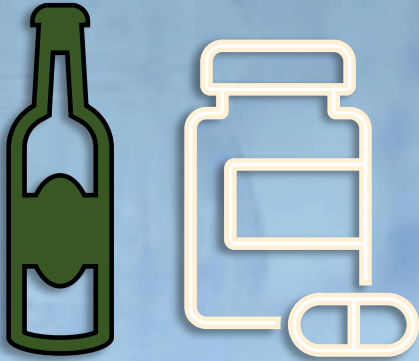


EUA FUTURES (MAR22)

| | | | | |
|-------|----------|----|-------|--------|
| min | 04/08/21 | 55 | €/ton | 1,47 x |
| max | 02/08/22 | 81 | €/ton | |
| today | | 81 | €/ton | |

CARO ENERGIA - FOCUS

IMPATTO SUI PREZZI DELLE PRODUZIONI VETRARIE (ESEMPIO: VETRO CAVO)



COSTO BOTTIGLIA VINO 750 ml: **+125% CA.**

CARO ENERGIA: PROBLEMI SPECIFICI ITALIA



1. GAS NATURALE

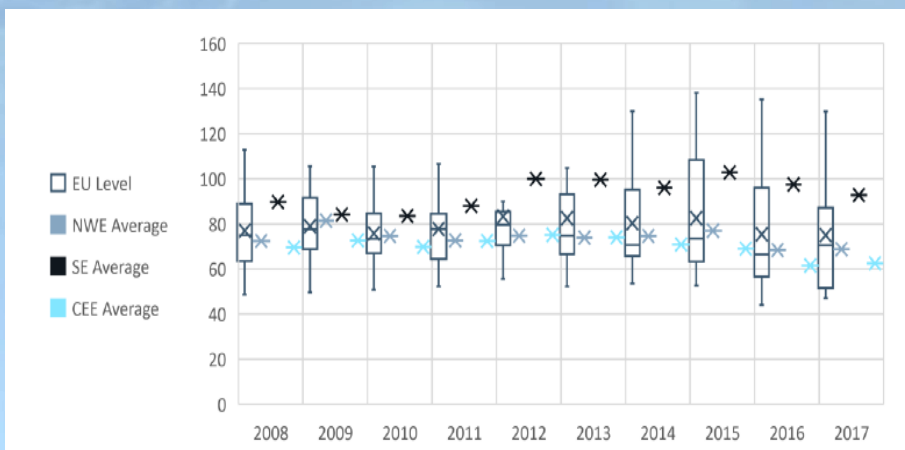
- pancaking
- energy taxation Directive mineralogici (accise)
- no interrompibilità gas naturale

2. ENERGIA ELETTRICA

- generazione, trasmissione, distribuzione
- no interrompibilità elettrica
- no interconnector
- no rimborso costi indiretti ETS
- problemi infrastrutturali

AUMENTO IMPORTAZIONI
+741% import dalla
Turchia negli ultimi 5 anni

| Aumento importazioni 2020 / 2015 | |
|----------------------------------|--------|
| TURCHIA | 740,7% |
| UNGHERIA | 181,4% |
| SLOVENIA | 170,6% |
| PORTOGALLO | 103,9% |
| BULGARIA | 103,7% |
| POLONIA | 58,5% |
| CINA | 35,6% |
| TOTALI GEN BOTTIGLIE | 51,3% |



CARO ENERGIA - CONSEGUENZE

TUTTI I PROCESSI DI FABBRICAZIONE DEL VETRO SONO A CICLO CONTINUO

GLI IMPIANTI NON POSSONO ESSERE SPENTI



❖ **PRODURRE IN PERDITA**

❖ **RINUNCIARE ALLA CAPACITA' PRODUTTIVA**

❖ **GENERARE INFLAZIONE**

Riduzione attività industriale

- Aumento cassa integrazione
- Perdita occupazione
- Aumento dipendenza dall'estero per un materiale di base
- Mancato conseguimento degli obiettivi climatici
- Mancato RICICLO

Aumento import paesi terzi

- No politiche ambientali o climatiche
- No relazioni industriali
- Trasporto su grandi distanze (conseguente inquinamento)

CONSEGUENZE DELLA CRISI UCRAINA

Per il VETRO, settore a CICLO CONTINUO, la riduzione delle forniture di gas, per non parlare di una loro interruzione, NON E' POSSIBILE. Ridurre l'alimentazione agli impianti o azzerarla determina LA PERDITA IRREVERSIBILE DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA INSTALLATA causa DISTRUZIONE DEGLI IMPIANTI.



RIDUZIONE DELLE FORNITURE DI GAS ALLE FABBRICHE DI VETRO

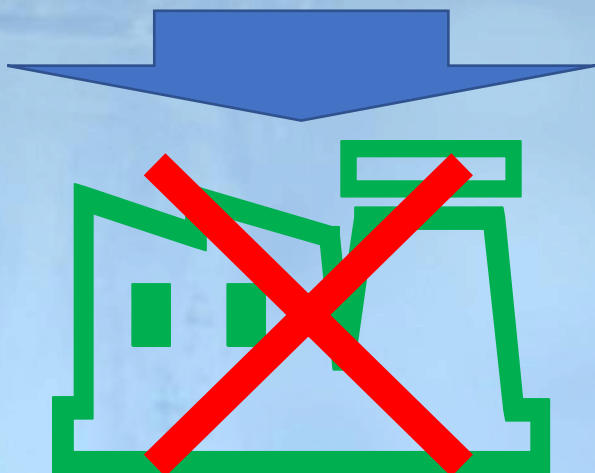


COLLASSO REFRATTARI / «CONGELAMENTO» DEL FORNO



DISTRUZIONE DELL'IMPIANTO E PERDITA DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA

(60 STABILIMENTI E 30.000 POSTI DI LAVORO DIRETTI)



AGENDA

1. INDUSTRIA DEL VETRO IN ITALIA
2. CARO ENERGIA E TRANSIZIONE: IMPATTI
3. PROPOSTE DEL SETTORE PER LA DECARBONIZZAZIONE
4. PROPOSTE LEGGE DI BILANCIO 2023

IMPATTI POLITICHE CLIMATICHE

OPZIONI DISPONIBILI PER IL VETRO



- 3,3 Mln t CO₂ @ 2030
- 100 - 170 mln € da ETS FASE IV

1

EMISSIONI COMBUSTIONE GAS NATURALE

~80%

2

EMISSIONI DAL PROCESSO DI DECOMPOSIZIONE DEI CARBONATE NELLE MATERIE PRIME VERGINI:

~20%

RICICLO: +10 % MPS = -2,5% CONSUMO / - 10% EMISSIONI DI PROCESSO

EFFICIENZA ENERGETICA

FUEL SWITCH

- E.E.
- GAS VERDI

CATTURA CO₂ RESIDUA

OPZIONI DISPONIBILI PER IL VETRO

ELETTRIFICAZIONE

- **disponibilità:** 1 forno da 400 t/day assorbirebbe circa 35 MW costanti (1 STABILIMENTO = 100 MW)

INFRASTRUTTURE?

- **Tecnologie**
 - Dimensioni e forme dei forni
 - Vetro scuro
 - Rottame al 70%
 - Durata refrattario
- **costo:** 6 - 9 volte rispetto al gas

IDROGENO

- **disponibilità:** 1 forno da 400 t/day equivale a 0,9 - 1 ton / h di H₂. (13 GW di pannelli FTV per il settore)

- **Tecnologie**
 - bruciatori
 - sezioni forni
 - «filiera» produzione H₂
- **costo:** 6 - 9 volte rispetto al gas BLU → 1,5 - 2 + TRAS. e DIST.

HyNet
North West

OPZIONI DISPONIBILI PER IL VETRO

BIOMETANO

- **costo:** ampiamente incerto e variabile con materia prima e disponibilità
- **disponibilità:**
 - 8 miliardi Smc/anno totale ?
 - affidabilità forniture?
 - Necessità di valorizzare anche altre matrici

Carbon Capture and Storage

- **costo:** 100 €/TON CO₂ (?) + TRASP.
- **rete**
 - titolo max vetro: 8%
 - hub di concentrazione e compressione

Solo per emissioni da reazione chimica materie prime.

PROPOSTE PER SOSTENERE LA TRANSIZIONE

L'accelerazione delle politiche climatiche e della transizione verso una economia verde e circolare impongono, a tutti i settori industriali, di cambiare marcia e velocizzare la trasformazione

Le azioni da effettuare hanno un profondo impatto sugli assetti produttivi e sull'organizzazione delle filiere, soprattutto della manifattura

I capisaldi per la gestione della transizione devono essere:

- Individuazione di chiari percorsi tecnologici
- Sostegno alle imprese manifatturiere per il cambiamento
- Mantenimento della base produttiva

AGENDA

1. INDUSTRIA DEL VETRO IN ITALIA
2. CARO ENERGIA E TRANSIZIONE: IMPATTI
3. PROPOSTE DEL SETTORE PER LA DECARBONIZZAZIONE
4. PROPOSTE LEGGE DI BILANCIO 2023

1 ESTENSIONE FONDO DECARBONIZZAZIONE COMMI 478 E 479 LdB PER IL 2022

RIFINANZIAMENTO DEL FONDO, ANCHE PER L'ANNO 2023, PER IL SUPPORTO DI PROGETTI DI RINNOVAMENTO PROFONDO DEGLI IMPIANTI PER EFFICIENTAMENTO E CIRCOLARIZZAZIONE ATTRAVERSO STRUMENTI NEGOZIALI SPECIFICI (ES. CONTRATTI DI SVILUPPO)

Contesto



La richiesta è volta a sostenere gli obiettivi del PNIEC (1 mil. di tep / anno di risparmio) e quelli della Commissione Europea, Gli interventi finanziabili mirano a migliorare i processi produttivi in senso circolare e sostenibile tramite il contenimento del consumo di risorse, energia e l'abbattimento di emissioni climalteranti raggiunti con interventi complessi e con tecnologie innovative.

Obiettivi



- Il contenimento di CO2 (stimato al 10-15% al decennio)
- La difesa dei posti di lavoro nell'industria manifatturiera di base e la creazione di nuovi posti di lavoro nella filiera delle tecnologie per il risparmio energetico.



1. ESTENSIONE FONDO DECARBONIZZAZIONE COMMI 478 E 479 LdB PER IL 2022

Il Governo francese ha varato, nel suo piano «*France Relance*» una misura di sostegno alla decarbonizzazione per le industrie energivore di 1,2 miliardi di euro

Écologie

47

Décarbonation de l'industrie

Décarboner l'industrie est indispensable à l'atteinte des objectifs climatiques que la France s'est fixés, près de 20 % des émissions de gaz à effet de serre en France étant issues des activités industrielles. La décarbonation est également un levier de performance de l'industrie française à moyen terme : c'est pourquoi, dans le contexte du plan de relance, le Gouvernement mettra en place un soutien ambitieux et volontariste de 1,2 Md€ sur la période 2020-2022 pour améliorer l'efficacité énergétique, faire évoluer les procédés de fabrication, notamment par le biais de l'électrification, et décarboner la production de chaleur.

Problématique

Pour répondre à l'objectif national et européen de neutralité carbone en 2050, les entreprises industrielles doivent faire évoluer leurs modes de production, qui reposent aujourd'hui encore largement sur l'utilisation d'énergie fossile, vers un modèle bas carbone, et cela requiert des accompagnements pour les y aider.

L'efficacité énergétique, les changements de procédés comme l'électrification et la chaleur bas-carbone sont au cœur des stratégies française et européenne pour la décarbonation des entreprises à l'horizon 2050. Ils constituent des éléments centraux pour une économie bas carbone, ainsi que pour renforcer la sécurité de notre approvisionnement énergétique et diminuer les émissions polluantes.

Description technique de la mesure

Le dispositif comporte deux volets :

- Un soutien à l'efficacité énergétique et à l'adaptation des procédés (notamment leur électrification) des entreprises industrielles

Pour les projets représentant un investissement supérieur à 3 millions d'euros, un appel à projets sera conduit par l'ADEME. Un premier appel à projets sera lancé fin août pour des investissements d'efficacité énergétique. Un appel à manifestation d'intérêt pour des projets de transformation des procédés (par exemple d'électrification) sera également lancé fin août 2020, préparant des appels à projets recouvrant les investissements d'efficacité énergétique et d'amélioration des procédés qui seront lancés pour les années 2021 et 2022. Des projets de transformation des procédés pourraient être soutenus dès 2020 en fonction de la maturité des projets et des moyens disponibles.

Les émissions de CO₂ étant concentrées sur certaines filières et certains sites, l'objectif de cette mesure sera d'accompagner les sites identifiés comme les plus émetteurs (notamment dans les secteurs de la cimenterie ou de la métallurgie) afin de réduire de manière significative et rapide les émissions françaises de gaz à effet de serre.

Ces appels à projets seront complétés par un soutien en guichet distribué par l'ASP pour des projets de moindre ampleur et plus standardisés, basé sur une liste d'équipements éligibles.

- Un soutien à la chaleur bas-carbone des entreprises industrielles

L'objectif est d'apporter un soutien dans la durée aux projets visant une chaleur bas carbone. Il portera à la fois sur l'investissement et le fonctionnement de leur installation pour compenser l'écart de coûts total entre la chaleur produite à partir de biomasse ou de GSR et leur solution fossile alternative sur une période pluriannuelle. Les projets permettant d'éviter des émissions de CO₂ au moindre coût en termes de niveau de soutien public seront priorités/favorisés.

Pour l'année 2020, l'ADEME lancera un appel à projets d'ici fin août et clos mi-octobre 2020. Les dossiers des candidats à l'appel à projets BCIAT 2020 seront instruits en tenant compte des possibilités ouvertes par le nouveau dispositif, sans qu'il y ait besoin de déposer un nouveau dossier.



PLAN DE RELANCE FONDS DECARBONATION DE L'INDUSTRIE AIDE A L'INVESTISSEMENT



APPEL A PROJETS DECARBONATION DES PROCÉDES DANS L'INDUSTRIE AAP DECARB IND



Cahier des charges 2021 – révision de

Date de clôture N°2 : jeudi 14 octobre 2021 à 15h00
D'autres dates seront programmées pour 2022.

Dossier complet à envoyer par voie électronique sur la p
<https://entreprises.ademe.fr/>

Au préalable, il est demandé au porteur de projet de pren
générales de l'ADEME : <https://www.ademe.fr/aides-finan>

Contact pour toute information complémentaire par cou
decarbonation.industrie@ademe.fr



Fonds Décarbonation Industrie - Cahier des Charges AAP DE



Premiers lauréats
des actions en faveur de la
décarbonation de l'industrie

Soutien à l'efficacité énergétique et à la transformation des procédés

17 décembre 2020

2 CREDITI D'IMPOSTA ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE.

ESTENSIONE FRUIBILITA' DEI CREDITI DI IMPOSTA FINO A DICEMBRE 2023

Contesto



Ad oggi la data entro la quale si può usufruire o cedere i crediti d'imposta è fissata al 30 giugno 2023. Al fine di rendere effettiva la fruibilità sarebbe necessario prevedere una sua proroga al 31 dicembre 2023.

Obiettivo



L'obiettivo della proroga di un ulteriore semestre della data entro la quale le aziende possono usufruire o cedere i crediti d'imposta si rende necessaria al fine:

- di permettere alle imprese di superare le criticità amministrative e burocratiche e beneficiare effettivamente della misura.

Anche la possibilità di cedere il credito d'imposta ad istituti finanziari non è praticabile, considerata l'ingente mole di crediti derivata anche da altri strumenti di sostegno ed incentivazione (si veda il Superbonus) che di fatto ha saturato la capacità di sconto da parte del sistema creditizio.



4 INNOVAZIONE E RICERCA INDUSTRIALE: COMBUSTIBILI ALTERNATIVI

INCENTIVAZIONE IMPIANTI PER UTILIZZO DI COMBUSTIBILI ALTERNATIVI

Contesto



- Il processo produttivo del vetro è "Hard to abate" (in particolare, il processo di fusione rappresenta oltre il 70% del consumo energetico)
- L'elettrificazione totale del processo produttivo è difficilmente realizzabile causa di difficoltà tecniche legate all'alta densità energetica necessaria per la fusione del vetro ed altro (oggi 10% circa energia da vettore elettrico nel forno, il resto fornito con gas naturale)
- E' urgente, al fine di non subire shock produttivi dovuti a indisponibilità di gas, prevedere la possibilità di ricorrere a combustibili alternativi, semplificando ove possibile l'iter autorizzativo

Obiettivo



Favorire nel settore vetrario la conversione degli impianti alimentati a gas naturale con impianti alimentati con combustibili alternativi al gas, attuando il c.d. fuel switch previsto dal Piano Nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale:

Azioni

- Prevedere una deroga temporanea ai limiti sulle emissioni in atmosfera per i nuovi impianti
- Semplificare le procedure burocratiche connesse alle autorizzazioni ambientali e di stoccaggio prodotti, assimilando le modifiche apportate agli impianti a modifiche non sostanziali, così da velocizzare i procedimenti autorizzativi ed usufruire della normativa semplificata dedicata ai progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai sensi del decreto-legge 77/2021.



5 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA: PREMIALITA' PER VETRI DI QUALITA'.

Proroghe in materia di riqualificazione energetica, impianti di microgenerazione, recupero del patrimonio edilizio, acquisto di mobili e grandi elettrodomestici e proroga bonus facciate

ECOBONUS 65% VETRI QUALITA'

Contesto



Prevedere una premialità al 65% per utilizzo di vetri conformi alle norme volontarie sulla qualità (Marchio CSICERT - UNI)

Obiettivo



La nuova premialità permetterebbe di attivare 1,3 miliardi di euro di investimento all'anno (in base ai dati storici) e di aumentare il livello qualitativo degli interventi senza penalizzare il costo della misura per lo Stato.





IL MIGLIOR MODO PER PREDIRE IL FUTURO E' CREARLO

Grazie per l'attenzione!